

Un flash mob per chiedere una fermata del pullman fuori dal carcere di Busto Arsizio

Pubblicato: Mercoledì 27 Ottobre 2021



«**Mi dicono di una difficoltà coi trasporti pubblici che non arrivano all'ingresso del carcere. Anche con le piccole attenzioni, le cose possono migliorare**».

La frase è stata pronunciata non più tardi di due giorni fa dalla **ministra della Giustizia Marta Cartabia** in visita alla cooperativa sociale “La Valle di Ezechiele“ il 25 ottobre, e riguarda un problema lamentato da molti utenti cioè la carenza di trasporti pubblici nei pressi del carcere di Busto Arsizio.

Per questo don **David Maria Riboldi, cappellano della casa circondariale della città** ha colto la palla al balzo e **organizzato un flash mob** per sensibilizzare sul tema e chiedere alle autorità di attivare un percorso che possa a breve consentire di attivare la fermata nei pressi del penitenziario.

L'appuntamento è per sabato 30 alle 11 in via Collodi, alla fermata dell'autobus di Sant'Anna, la più vicina alla casa circondariale e che dista poco più di un chilometro, più o meno un quarto d'ora a piedi di buon passo dall'ingresso del carcere di Busto Arsizio che si trova in **via Cassano Magnago**.

Il flash mob consiste nel percorrere a piedi la distanza che separa i due punti, **tragitto durante il quale «si deve peraltro attraversare una rotonda priva di strisce per l'attraversamento pedonale**», dice don David Maria Riboldi per il **“Comitato per fermata del Trasporto Pubblico al Carcere di Busto Arsizio“**.

Già lo scorso settembre **con una lettera aperta al sindaco di Busto Arsizio**, garante dei detenuti e associazioni esplicitarono il problema chiedendo l'attivazione della nuova fermata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it